



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

N. 31 del Reg.	Oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART.3, COMMA 7 DEL D.LGS. N.118/2011. VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO PROVVISORIO 2015.
Data: 11 / 8 / 2015	

L'anno duemilaquindici, il giorno 11 del mese di agosto, alle ore 15.00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
BOLOGNA	Ing.Raffaella	ASSESSORE	x	
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
DE BIASE	Rag.Angelomichele	ASSESSORE	x	
DE MICHELE	Dott.Giuseppe	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE	x	
DISTASO	Prof.ssa Grazia	ASSESSORE	x	
TEMPESTA	Avv.Giuseppe	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

avv.Maria Angela Ettore

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Su proposta dell'Assessore alle Finanze Rag. Angelomichele De Biase e sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente della 2ª Area Economica Finanziaria

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli artt.1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 3, comma 7, dello stesso D.Lgs. n.118/2011, il quale testualmente recita:

"7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 relativo al riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del D.Lgs. n.267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Viste le Determinazioni del Dirigente dell'Area Economica Finanziaria n.81 del 22 aprile 2015 e n.111 del 15 maggio 2015, con le quali si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	34.077.165,51	I – Spese correnti	49.763.188,61
II – Trasferimenti correnti	11.871.022,82		
III – Entrate extra-tributarie	8.502.202,54		
IV – Entrate in c/capitale	17.185.019,12	II – Spese in c/capitale	26.156.932,13
V – Accensione di mutui	2.034.815,77	III – Rimborso di prestiti	0,00
VI – Entrate per servizi c/terzi	3.544.666,96	IV – Spese per servizi c/terzi	4.218.633,63
TOTALE	77.214.892,72	TOTALE	80.138.754,37

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, assunto con i poteri del Consiglio Comunale n.43 in data 22/7/2015, il quale si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 5.216.449,84, così composto:

Fondi vincolati	€ 1.819.362,14
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€ 606.682,30
Fondi di ammortamento	€ 0,00
Fondi non vincolati	€ 2.790.405,40
TOTALE	€ 5.216.449,84

Preso atto che i Dirigenti delle Aree e i Responsabili dei servizi di questo Comune, con le seguenti distinte note

- prot.gen. n.19864 del 30/4/2015 Dirigente 1^a Area;
- prot.gen. n.21678 del 14/5/2015 Dirigente 1^a Area;
- prot.gen. n.21814 del 14/5/2015 Dirigente 1^a Area;
- prot.gen. n.19812 del 30/4/2015 Dirigente 3^a Area;
- prot.gen. n.21332 del 12/5/2015 Dirigente 3^a Area;
- prot.gen. n.26659 del 19/6/2015 Dirigente 3^a Area;
- prot.gen. n.26904 del 23/6/2015 Dirigente 3^a Area;
- prot.gen. n.13761 del 23/3/2015 Dirigente 4^a Area;
- prot.gen. n.18981 del 28/4/2015 Dirigente 4^a Area;
- prot.gen. n.21826 del 15/5/2015 Dirigente 4^a Area;
- prot.gen. n.26232 del 19/6/2015 Dirigente 4^a Area;
- prot.gen. n.18552 del 23/4/2015 Comandante Polizia Locale;
- prot.gen. n.27923 del 30/6/2015 Dirigente Piano sociale di zona;
- note via pec del 15/7/2015 e del 29/7/2015 Piano sociale di zona;
- prot.gen n.22009 del 19/5/2015 dell'Ufficio Legale

hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata. Dalle operazioni di cui sopra è stata condotta, a cura del Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, ulteriore istruttoria, per rendere il procedimento coerente ai principi contabili di cui al D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;

Viste le attestazioni dei Dirigenti sulla dimostrazione del risultato del riaccertamento straordinario dei residui, dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettera da "A" a "F" risulta il seguente risultato del riaccertamento:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014, AL NETTO DELLE MOVIMENTAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 2015	77.214.892,72	80.138.754,37
<i>di cui:</i>		
Allegato "A" RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	3.370.900,96	=====
Allegato "B" RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	14.695.007,73
Allegato "C" RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	10.335.891,58	=====
Allegato "D" RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	15.019.333,55
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	0,00
Allegato "E" RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	63.508.100,18	=====
Allegato "F" RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	50.424.413,09

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "G", e che corrisponde al prospetto di cui all'allegato 5/1 al D.Lgs. n.118/2011, quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	944.756,68	9.391.134,90	10.335.891,58
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	944.756,68	9.391.134,90	10.335.891,58

Tenuto conto che, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, viene conseguentemente rideterminato il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 che da avanzo di €5.216.449,84 diviene disavanzo di €11.094.909,48, così come risultante dal prospetto riportato sotto l'Allegato "H", che corrisponde al prospetto di cui all'allegato 5/2 al D.Lgs. n.118/2011, ed è così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		5.216.449,84
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	3.370.900,96
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	14.695.007,73

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	10.335.891,58
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	15.019.333,55
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f)	(-)	4.683.441,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		16.540.556,61

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	-
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	16.035.921,54
Fondo rischi altre passività potenziali	4.562.866,90
Totale parte accantonata (i)	20.598.788,44
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	41.726,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	58.495,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.206.682,30
Altri vincoli da riaccertamento straordinario	5.729.773,67
Totale parte vincolata (l)	7.036.677,65
Totale parte destinata agli investimenti (m)	0,00
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	-11.094.909,48
Poiché (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Dato atto che l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è avvenuto, nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, considerando il grado di esigibilità delle poste di entrata afferenti i Titoli I, III e IV, con esclusione di quelle del Titolo IV relative alle riscossioni degli oneri di urbanizzazione garantiti da polizza fidejussoria;

Dato atto ancora che l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato calcolato con il metodo della media semplice tra il totale incassato e quello accertato, per un importo di € 16.035.921,54 (Allegato "I");

Considerato il Responsabile dell'Ufficio Legale con propria nota del 29 luglio 2015 ha proceduto a comunicare la quantificazione degli oneri relativi al contenzioso al fine di procedere al relativo accantonamento del Fondo Rischi Contenzioso, quantificato in € 10.150.000,00;

Ritenuto di non poter accantonare la somma della quantificazione del predetto fondo in quanto non vi sono disponibilità di fondi liberi nel risultato di amministrazione ma che occorre senza dubbi e necessariamente provvedere a quanto previsto dal principio applicato dalla contabilità finanziaria n. 5.2, lettera h) nel bilancio di previsione 2015;

Dato atto altresì che il disavanzo di amministrazione risultante dal riaccertamento straordinario dei residui potrà essere finanziato, ai sensi dell'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. n.118/2011 in massimo trenta esercizi, in quote annuali costanti;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n.118/2011;
- ad apportare, nel redigendo bilancio di previsione, le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

Dato atto che, trovandosi questo Ente in esercizio provvisorio, il riaccertamento straordinario dei residui si effettua, disponendo la contestuale variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione delle annualità 2015-2016 del bilancio di previsione 2014-2016, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 1°/8/2014;

Acquisiti agli atti:

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, sulla base delle istruttorie e comunicazione effettuate dai vari Dirigenti e responsabili di Area e Servizi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere dell'organo di revisione, reso con verbale n.17 in data 7/8/2015;

Visto il Decreto Legislativo n.267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n.70 dell'8/10/2014;

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. **Le premesse** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n.118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere da "A" a "F", di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014, AL NETTO DELLE MOVIMENTAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 2015	77.214.892,72	80.138.754,37
<i>di cui:</i>		

Allegato "A" RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	3.370.900,96	=====
Allegato "B" RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	14.695.007,73
Allegato "C" RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	10.335.891,58	=====
Allegato "D" RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	15.019.333,55
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	0,00
Allegato "E" RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	63.508.100,18	=====
Allegato "F" RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	50.424.413,09

3. **Eliminare** definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate riportati negli elenchi di cui alla lettera "A" e "B";
4. **Eliminare** dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, come risulta dai prospetti allegati sotto le lettere "C" e "D", di cui si riportano le risultanze finali:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	944.756,68	9.391.134,90
Entrate accertate reimputate al 2016	-	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	944.756,68	9.391.134,90
Impegni reimputati al 2015	3.645.390,86	11.326.653,24
Impegni reimputati al 2016	40.789,45	-
Impegni reimputati al 2017	6.500,00	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	3.692.680,31	11.326.653,24

5. **Approvare**, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punti sub 1) e sub 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera "G", dal quale risulta la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	944.756,68	9.391.134,90	10.335.891,58
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	944.756,68	9.391.134,90	10.335.891,58

6. **Rideterminare** in € 11.094.909,48 il disavanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel prospetto allegato "H", così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		5.216.449,84
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	3.370.900,96
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	14.695.007,73
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	10.335.891,58
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	15.019.333,55
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f)	(-)	4.683.441,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d) + (e) + (f) -(g)		16.540.556,61

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione		16.035.921,54
Fondo rischi altre passività potenziali		4.562.866,90
Totale parte accantonata (i)		20.598.788,44
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		41.726,49
Vincoli derivanti da trasferimenti		58.495,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.206.682,30
Altri vincoli da riaccertamento straordinario		5.729.773,67
Totale parte vincolata (l)		7.036.677,65
Totale parte destinata agli investimenti (m)		0,00
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)		-11.094.909,48

Poiché (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015

Ricognizione oneri relativi al contenzioso

10.150.000,00

7. **Procedere**, in considerazione che questo Ente si trova in esercizio provvisorio, alla contestuale variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione dell'annualità 2015 del bilancio di previsione 2014-2016, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 1°/8/2014, disponendone la comunicazione al Consiglio Comunale, al fine di consentire:
- l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
 - l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
 - l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
 - l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
8. **Riaccertare** e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;
9. **Demandare** al Consiglio Comunale, entro quarantacinque giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'adozione della variazione di bilancio diretta ad individuare la copertura del disavanzo determinato dal riaccertamento straordinario dei residui, proponendo sin da ora il recupero annuale da ripianare in quote costanti per la durata di anni trenta, ai sensi dell'art.2 del Decreto del Ministero delle Finanze del 2 aprile 2015;
10. **Riservarsi**, con successivo provvedimento, ogni decisione in relazione all'accantonamento del Fondo Rischi Contenzioso;
11. **Trasmettere** il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):
- al Consiglio Comunale;
 - al Tesoriere Comunale;
12. **Dichiarare**, con separata votazione e con voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

F.to avv. Maria Angela Ettore

F.to avv. Amedeo Bottaro

N° 3341 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 12 AGO 2015 al 27 AGO 2015 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

12 AGO 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Angela ETTORRE

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

12 AGO 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Angela ETTORRE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

12 AGO 2015



Il Funzionario delegato
SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Angela ETTORRE